



# 150

€ 6.20 (tariffe d'abbonamento nell'ultima pagina della rivista)

<http://www.rivistamusica.com>

direttore responsabile:

**Stephen Hastings**

direttore editoriale:

**Roberto Zecchini**

segreteria:

**Sonia Severgnini**

Foto: Archief (48), Barthelme (38a), Bergman (55), Conservatorio di Perugia (19), Clemeno (28, 29), Copertina (DG, 32, 36, 81), EMI (42a), Fairy/DG (43), Fayer (1), Miller/Bmg (78), Mintzer (73), MV Cremona (83), OCR (35), Philips (39a, 42c), Pitaluga (18, 111), Romano (77), Smithsonian Institution/Vittorio Villa (114, 115, 116, 117), Stephen Hough (14), The Sunday Times (70), A. Teldec (41b), Tubeuf (38c), Zecchini Editore (4, 5a, 33)

direzione, amministrazione, abbonamenti

Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

progettazione grafica e impaginazione:

**Datacompos - Varese**

redazione:

**MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese**

Fax 0332 331013 - e-mail: [info@rivistamusica.com](mailto:info@rivistamusica.com)

pubblicità:

**Datacompos snc**

Via Tonale, 60 - 21100 Varese - [info@zecchini.com](mailto:info@zecchini.com)

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

**Zecchini Editore**

Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

e-mail [info@zecchini.com](mailto:info@zecchini.com) - <http://www.zecchini.com>

fotocomposizione e fotolito:

**Datacompos snc**

Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 335606 - Fax 0332 331013

[info@datacompos.com](mailto:info@datacompos.com) - [www.datacompos.com](http://www.datacompos.com)

stampa:

**Luinostamp srl**

Via Volta, 9 - 21010 Germignaga (VA)

distribuzione per l'Italia:

**Messengerie Periodici SpA - Aderente ADN**

Via G. Carcano, 21 - 20142 Milano - Tel. 02 895921

spedizione in abbonamento postale

45% art. 2, comma 20/B, L. 662/96 - Filiale di Varese

registr. Trib. Varese n. 774 del 15 maggio 1999

Iscr. al ROC n. 5910



rivista associata all'USPI

E' riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. E' vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dall'Editore.

# MUSICA

Rivista di informazione musicale e discografica fondata da Umberto Masini

### VIOLONCELLISTI



## Mischa Maisky il guascone di Riga

di Paolo Bertoli

pagina 32

### COMPOSITORI

## Tra Sonate e Partite

## Diciotto violinisti si misurano con Bach

di Carlo Bellora

pagina 38



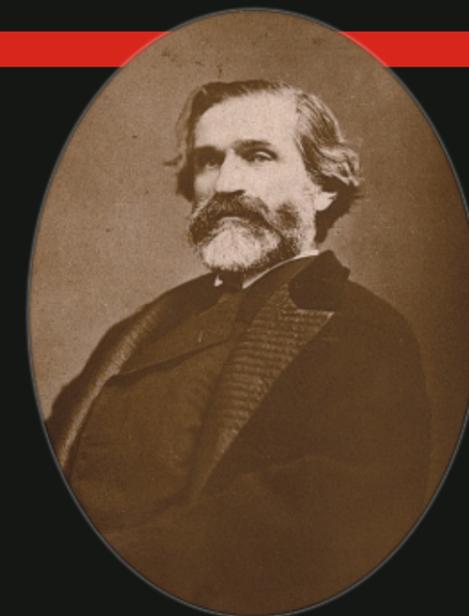
### OPERA

## Ritratti di famiglia

## Un percorso attraverso la discografia di Don Carlo

di Paolo Patrizi

pagina 48



### APPUNTI DI VIAGGIO

## Piccolo diario giapponese

di Piero Rattalino

pagina 44

Hanno collaborato a questo numero:

Paolo Albani, Michael Aspinall, Carlo Bellora, Paolo Bertoli, Roberto Brusotti, Alberto Cantù, Luciano Clemeno, Roberto Codazzi, Gian Enrico Cortese, Giorgio De Martino, Stefano Del Seta, Gianni Gori, Stephen Hastings, Tommaso Lana, Silvia Limongelli, Gian Andrea Lodovici, Giovanni Majer, Mario Marcarini, Gianluigi Mattiotti, Gregorio Nardi, Massimo Pastorelli, Paolo Patrizi, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Fabio Sartorelli, Luca Segalla, Ennio Speranza, Christian Springer, Gino Tanasini, Alessandro Taverna, Marcello Villa, Vittorio Villa, Giovanni Vitali, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini, Alessandro Zignani

### RUBRICHE

- 7 EDITORIALE
- 8 INDICE RECENSIONI
- 12 RECITE, RECITAL, CONCERTI
- 14 ANTICIPAZIONI
- 16 LETTURE MUSICALI
- 18 ATTUALITÀ
- 22 VETRINA CD
- 26 MUSICA IN RETE di Paolo Zecchini
- 28 ALTA FEDELTA' PER MUSICOFILI
- 56 RECENSIONI
- 96 DISTRIBUTORI CD & DVD
- 101 DALLA PLATEA
- 113 NOVITÀ CD & DVD di Gian Andrea Lodovici
- 114 LO STRUMENTO E L'INTERPRETE

# Editoriale

*Di tutte le arti, la musica è quella che ha più a che fare coi numeri. Servono a stabilire durate (a p. 59 Sir Roger Norrington ci parla del metronomo di Beethoven), a indicare ritmi, che spesso – come nelle Sonate e Partite di Bach passate in rassegna da Carlo Bellora – derivano direttamente da passi di danza, e a misurare quegli intervalli che creano e risolvono le tensioni armoniche. La musica vive nel tempo, anch'esso scandito dai numeri, ed è capace di rallentare la nostra percezione dei minuti che passano fino a creare un senso di stasi: un Adagio suonato da Mischa Maisky, il nostro personaggio di copertina (intervistato da Paolo Bertoli), può sembrare un'eternità.*

*La musica vive anche attraverso i grandi ritorni: di temi conservati fragilmente nella memoria che rispuntano d'improvviso. Pochi avvenimenti artistici hanno una simile potenzialità di pathos, e non deve sorprendere se anche nella vita dei musicisti e dei musicofili le ricorrenze abbiano un significato così intenso. Ricordare, come facciamo qui, Gregor Piatigorski e Kathleen Ferrier a cent'anni dalla nascita e a cinquant'anni dalla morte, non è un arido gesto formale. Grazie al disco possiamo essere nuovamente investiti ogni giorno dalle loro sonorità e dall'afflato spirituale della loro arte, che acquista col tempo nuovi significati. Come rimarrà il ricordo, grazie anche all'articolo di Piero Rattalino, di Mario Boccardo, un validissimo comprimario morto durante una tournée giapponese del Teatro « Bellini » di Catania. Un forte pathos può investire persino la storia degli strumenti musicali – spesso costruiti con matematica precisione – come lo Stradivari « Ole Bull » raccontato su questo numero da Marcello Villa.*

*A volte i ritorni sono tanto più rivelatori in quanto inattesi. Chi si sarebbe aspettato, anche pochi decenni fa, di ritrovare oggi sul mercato più o meno ufficiale circa venticinque registrazioni dal vivo del Don Carlo di Verdi effettuate negli anni Cinquanta e Sessanta? Registrazioni che cambiano la nostra percezione della storia interpretativa dell'opera, come ci spiega qui Paolo Patrizi.*

*Anche la vita di una rivista musicale è scandita dai numeri. Ora siamo giunti – con una rapidità che ha sorpreso noi stessi – al centocinquantesimo di MUSICA. L'informatica ci ha permesso infatti di velocizzare il passo e di realizzare dieci numeri l'anno al posto dei sei degli anni novanta e dei quattro degli anni ottanta. Naturalmente ci auguriamo di arrivare tranquillamente anche al numero trecentesimo e oltre. Ma più importante per noi qui e ora è fare una rivista che potrà essere riletta con lo stesso interesse tra quindici mesi o tra quindici anni. Se qualche volta ci avviciniamo all'obiettivo, le centinaia di ore di ascolto e di riflessione che stanno dietro ogni numero sono ampiamente ripagate.*

Stephen Hastings